



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

**NOTA INTEGRATIVA
ECONOMICO-
PATRIMONIALE ED ALLA
CONTABILITA' FINANZIARIA
ESERCIZIO 2023**
(D.LGS. 118/2011)

PREMESSA

PREMESSO che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” la quale dispone, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

RILEVATO che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: “Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”;

RICHIAMATO l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

RICORDATO che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

L’Ente ha elaborato per il 2023 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

Precisato che:

- ai sensi dell’articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
- gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del TUEL).
- gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.
- il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell’esercizio.
- per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- la determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. Essa richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

- per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:
 - **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
 - **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
 - **Costi per Missione**, che consentono la distinzione dei costi del conto economico per le missioni del bilancio;
 - **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo. Esso presenta una struttura scalare consentendo la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (operativa, finanziaria, straordinaria).

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (finanziario, economico e patrimoniale), alla Matrice di Correlazione ARCONET e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2023, è stato pari a € **1.847.220,03**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti Positivi della Gestione	13.818.763,06
B	Componenti Negativi della Gestione	12.457.364,78
A-B	Risultato della Gestione Caratteristica	1.361.398,28
C	Risultato della Gestione Finanziaria	604.565,08
D	Risultato delle Rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	60.316,96
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	2.026.280,32
	Imposte	179.060,29
	Risultato d'esercizio	1.847.220,03

1.1. LA GESTIONE CARATTERISTICA

La **gestione caratteristica** chiude con un risultato pari a € **1.361.398,28**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

1.1.1. I Componenti Positivi della Gestione (A)

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET.

Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni, inoltre, richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente (imputata ai proventi straordinari) dalla quota riservata alla parte capitale (posta del patrimonio netto).

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertati, soprattutto, al Titolo 1 Tipologia 101 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria al Titolo 1 Tipologia 301.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi accertati al Titolo 2 delle entrate relativi all'anno 2023 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede, inoltre, che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate, soprattutto, nella tipologia 301.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario e che sono accertati al Titolo 3, soprattutto nella tipologia 305.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione, i quali ammontano ad € **13.818.763,06**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
A 1	Proventi da tributi (E.1.1. + E.4.1.)	6.183.310,92
A 2	Proventi da fondi perequativi (E.1.3.)	0,00

A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.014.673,33
a	Proventi da trasferimenti correnti (E.2.1.)	3.546.962,06
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	467.711,27
c	Contributi agli investimenti	0,00
A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.400.487,92
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (E.3.1.3.)	562.104,84
b	Ricavi della vendita di beni (E.3.1.1.)	2.348.496,63
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.3.1.2.)	489.886,45
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (E.3.2. + E.3.5. esclusi E.3.5.2.2.2. + E.3.5.2.2.3. + E.3.5.99.3.1.)	220.290,89
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.818.763,06

1.1.2. I Componenti Negativi della Gestione (B)

Per quanto riguarda i componenti negativi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano a:

- liquidazioni di competenza su capitoli relativi a spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET;
- fatture e/o note di credito da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza relativi a spese correnti;
- quota impegni di competenza residuale non liquidata alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sui Piani dei Conti U.1.4. e/o U.2.3.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.01.00.000. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.00.000 ad esclusione del U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i costi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce i costi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.04.00.00.000, U.2.01.00.00.000, U.2.03.00.00.000, U.2.04.00.00.000 e U.2.05.00.00.000:

- le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria;
- I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, etc.), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. Essi trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.01.00.00.000. Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazione delle immobilizzazioni

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1, 3 e 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il

valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate) e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti". Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione, i quali ammontano ad € **12.457.364,78**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (U.1.3.1.)	194.292,42
B 10	Prestazioni di servizi (U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.)	2.107.501,82
B 11	Utilizzo beni di terzi (U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.)	56.933,00
B 12	Trasferimenti e contributi	1.645.028,09
a	Trasferimenti correnti (U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	1.126.255,65
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (U.2.3.1.)	307.912,57
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	210.859,87
B 13	Personale (U.1.1. esclusi U.1.1.2.2.4 + U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2023 FPV U.1.1, al lordo degli impegni 2023 FPV U.1.1.	2.628.897,86
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	3.097.965,54
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	70.502,56
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.027.462,98
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (incremento FCDE + svalutazione CDE)	0,00
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
B 16	Accantonamenti per rischi (incremento fondo contenzioso)	0,00
B 17	Altri accantonamenti (incremento altri fondi)	0,00
B 18	Oneri diversi di gestione (U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.)	2.726.746,05
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.457.364,78

1.2. LA GESTIONE FINANZIARIA

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato pari ad € **604.565,08** dovuto agli interessi attivi, rilevati alla voce interessi attivi presente nei proventi finanziari.

Proventi da partecipazioni

Tale voce trova allocazione sul piano dei conti finanziario E.3.04.00.00.000 (salvo alcune esclusioni) e comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate;
- avanzi distribuiti (da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente);
- altri utili e dividendi (da società diverse da quelle controllate e partecipate).

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio assunti sul piano dei conti finanziario E.3.03.00.00.000, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi e altri oneri finanziari

In tale voce si iscrivono gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria che trovano allocazione soprattutto sul piano dei conti finanziario U.1.07.00.00.000 e costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi ed oneri finanziari, i quali ammontano ad € **604.565,08**:

Voce	Descrizione			Importo
	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>			
	Proventi da partecipazioni			523.037,92
C 19	a	da società controllate (E.3.4.2.1.1. + E.3.4.2.2.1. + E.3.4.2.3.1.)	523.037,92	
	1	Soggetto A.C.S.M. s.p.a. 52,2933%	523.037,92	
	b	da società partecipate (E.3.4.2.1.2. + E.3.4.2.2.2. + E.3.4.2.3.2.)	0,00	
	c	da altri soggetti (E.3.4.2.2.3. + E.3.4.2.3.999. + E.3.4.3.1.1.)	0,00	
C 20	Altri proventi finanziari (E.3.3. + E.3.4.1.1.1. + E.3.4.99.99.999.)			81.527,16
	<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>			604.565,08
	<u>ONERI FINANZIARI</u>			
	Interessi e altri oneri finanziari			0,00
C 21	a	Interessi passivi (U.1.7. + U.1.8.99.1.1.)	0,00	
	b	Altri oneri finanziari (U.1.8.99.99.999.)	0,00	
	<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>			0,00

1.3. LE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce **rettifiche di valore attività finanziarie** chiude con un risultato pari ad € **0,00**.

1.4. LA GESTIONE STRAORDINARIA

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato pari ad € **60.316,96**.

1.4.1. I Proventi Straordinari (E 24)

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività).

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato.

Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine.

Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio sul piano dei conti finanziario E.4.05.01.00.000 ed è relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Altri proventi e ricavi straordinari

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi straordinari, i quali ammontano ad € **606.641,23**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione (restituzione permessi di costruire)	18.896,19
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	486.954,12
	<u>ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</u>	76.807,93
1	Riaccertamento Residui: Maggiori Entrate (Escluse E.4.2. pari a 4.141,66 che incrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti")	42.843,00
2	Decremento tra 2022 e 2023 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.000,00
3	Allineamento IVA Acquisti Sospesa con IVA COMMERCIALE delle fatture e note di credito non liquidate 2023 al 31.12. 2023	8.964,93
	<u>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</u>	410.146,19
1	Riaccertamento Residui: Minori Uscite (Escluse su impegni U.2.2. pari a 54.987,24 che decrementano il conto "Immobilizzazioni in Costruzione")	382.355,99
2	Rettifica per Economie su Impegni 2023 registrati interamente nel 2022 come Impegni FPV Personale-IRAP	4.760,37
3	Decremento tra 2022 e 2023 dei Fondi Rischi ed Oneri	23.029,83
	<u>ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE</u>	0,00
	<u>ENTRATE DA RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE</u>	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	95.770,92
1	Plusvalenza da accertamenti correnti E.4.4. relativi ad alienazione di beni immobili n. a. c.	6.250,01
2	Plusvalenza da accertamenti correnti E.4.4. relativi ad alienazione di mobili e arredi	89.520,91
e	Altri proventi straordinari	5.020,00
1	Accertamenti correnti E.4.5.4.99.999. relativi a concessioni cimiteriali	5.020,00

1.4.2. Gli Oneri Straordinari (E 25)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri straordinari, i quali ammontano ad € **546.324,27**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione	200.856,51
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	278.851,27
	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	221.552,27
1	Riaccertamento Residui: Minori Entrate (Escluse su accertamenti E.4.2. pari a 14.835,70 che decrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti")	83.829,97
2	Spese U.2.2. che non rappresentano investimento stornate dal patrimonio	137.722,30
	ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0,00
	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE CORRENTI	57.299,00
1	Impegni correnti U.1.9.2.1.1.	57.299,00
c	Minusvalenze patrimoniali da cessione	0,00
d	Altri oneri straordinari	66.616,49
1	Impegni correnti U.2.5.4.	18.896,19
2	Impegni correnti U.2.5.99.99.999.	47.720,30

1.5. LE IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a l'imposta IRAP corrisposte dall'Ente durante l'esercizio e impegnate sul piano dei conti U.1.02.01.01.000. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Le imposte sono pari a € **179.060,29** e corrispondono a:

Descrizione	Importo
Impegni correnti U.1.2.1.1.1. relativi a IRAP	177.774,93
Storno IRAP su Impegni 2023 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1. registrati nel 2022	-9.944,20
IRAP su Impegni 2023 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1.	10.959,84
Rettifica per Economie su Impegni 2023 registrati interamente nel 2022 come Impegni FPV IRAP	269,72
TOTALE IMPOSTE	179.060,29

1.6. IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

Il Risultato Economico dell'Esercizio 2023 ammonta ad € 1.847.220,03.

1.7. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO	2023	2022	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.818.763,06	12.092.795,03	1.725.968,03
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.457.364,78	12.931.556,31	-474.191,53
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	1.361.398,28	-838.761,28	2.200.159,56
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	604.565,08	652.784,32	-48.219,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	60.316,96	-49.747,47	110.064,43
(A-B+-C+-D+-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.026.280,32	-235.724,43	2.262.004,75
Imposte	179.060,29	177.783,39	1.276,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.847.220,03	-413.507,82	2.260.727,85

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci del Conto Economico.

A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione
1	Proventi da tributi	6.183.310,92	6.051.735,14	131.575,78
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.014.673,33	3.356.511,02	658.162,31
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.546.962,06	2.923.097,09	623.864,97
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	467.711,27	433.413,93	34.297,34
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.400.487,92	2.549.811,31	850.676,61
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	562.104,84	412.516,89	149.587,95
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.348.496,63	1.693.922,58	654.574,05
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	489.886,45	443.371,84	46.514,61
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	220.290,89	134.737,56	85.553,33
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.818.763,06	12.092.795,03	1.725.968,03

B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	194.292,42	217.167,26	-22.874,84
10	Prestazioni di servizi	2.107.501,82	2.717.583,79	-610.081,97
11	Utilizzo beni di terzi	56.933,00	49.102,50	7.830,50
12	Trasferimenti e contributi	1.645.028,09	1.468.007,75	177.020,34
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.126.255,65	1.086.829,75	39.425,90
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	307.912,57	231.054,72	76.857,85
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	210.859,87	150.123,28	60.736,59
13	Personale	2.628.897,86	2.560.301,90	68.595,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.097.965,54	2.983.172,54	114.793,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	70.502,56	76.862,40	-6.359,84
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.027.462,98	2.864.910,14	162.552,84
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	41.400,00	-41.400,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	197.959,72	-197.959,72
18	Oneri diversi di gestione	2.726.746,05	2.738.260,85	-11.514,80
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.457.364,78	12.931.556,31	-474.191,53

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazione
19	Proventi da partecipazioni	523.037,92	637.823,20	-114.785,28
a	<i>da società controllate</i>	523.037,92	637.560,32	-114.522,40
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	262,88	-262,88
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	81.527,16	14.961,12	66.566,04
Totale proventi finanziari		604.565,08	652.784,32	-48.219,24
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		604.565,08	652.784,32	-48.219,24

D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022	Variazione
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00

E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazione
24	<u>Proventi straordinari</u>	606.641,23	246.919,52	359.721,71
a	Proventi da permessi di costruire	18.896,19	0,00	18.896,19
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	32.921,82	-32.921,82
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	486.954,12	49.469,03	437.485,09
d	Plusvalenze patrimoniali	95.770,92	161.028,67	-65.257,75
e	Altri proventi straordinari	5.020,00	3.500,00	1.520,00
	Totale proventi straordinari	606.641,23	246.919,52	359.721,71
25	<u>Oneri straordinari</u>	546.324,27	296.666,99	249.657,28
a	Trasferimenti in conto capitale	200.856,51	150.850,00	50.006,51
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	278.851,27	76.224,19	202.627,08
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	66.616,49	69.592,80	-2.976,31
	Totale oneri straordinari	546.324,27	296.666,99	249.657,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.316,96	-49.747,47	110.064,43

2. LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		115.582.312,67
	Immateriali	137.576,80	
	Materiali	90.078.567,16	
	Finanziarie	25.366.168,71	
C	Attivo Circolante		23.314.146,32
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	18.587.055,83	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	4.727.090,49	
D	Ratei e Risconti Attivi		126.791,09
	TOTALE ATTIVO		139.023.250,08

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		98.607.748,02
	Fondo di dotazione	9.794.071,86	
	Riserve	95.292.824,34	
	Risultato economico dell'esercizio	1.847.220,03	
	Risultati economici di esercizi precedenti	-834.999,26	
	Riserve negative per beni indisponibili	-7.491.368,95	
B	Fondi per rischi e oneri		708.885,04
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		5.100.759,77
	di finanziamento	309.018,52	
	verso Fornitori	1.345.362,58	
	trasferimenti e contributi	1.133.658,23	
	altri Debiti	2.312.720,44	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		34.605.857,25
	TOTALE PASSIVO		139.023.250,08
	CONTI D'ORDINE		17.019.224,31

2.1. I CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. LE IMMOBILIZZAZIONI

2.2.1. Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente.

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

2.2.1.1. Le Immobilizzazioni Immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati applicando il coefficiente pari al 20%, previsto dal D.lgs 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2023 sono pari ad € **137.576,80** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
A B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	111.172,24
A B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.810,10
A B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
A B I 5	Avviamento	0,00
A B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
A B I 9	Altre	1.594,46
A B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	137.576,80

2.2.1.2. Le Immobilizzazioni Materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	10%	5	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Impianti e attrezzature	5%	20	Strumenti musicali	20%	5
Hardware	25%	4	Opere dell’ingegno – Software prodotto	20%	5

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell’esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell’esercizio successivo all’acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

A decorrere dal 2017, è necessario istituire nel patrimonio netto le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell’attivo patrimoniale.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all’articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Le Immobilizzazioni Materiali al 31.12.2023 sono pari ad € **90.078.567,16** e corrispondono a:

Voce	Descrizione			Importo
A B II 1	Beni demaniali			45.490.379,22
	1.1	Terreni	1.072.267,37	
	1.2	Fabbricati	2.943.699,64	
	1.3	Infrastrutture	35.554.920,62	
	1.9	Altri beni demaniali	5.919.491,59	
A B III 2	Altre immobilizzazioni materiali			38.583.619,03
	2.1	Terreni	7.556.571,34	
	2.2	Fabbricati	28.564.799,83	
	2.3	Impianti e macchinari	222.560,66	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.129.960,58	
	2.5	Mezzi di trasporto	670.459,06	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.520,21	
	2.7	Mobili e arredi	405.824,53	
	2.8	Infrastrutture	0,00	
	2.99	Altri beni materiali	14.922,82	
A B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			6.004.568,91
A B II, A B III	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>			90.078.567,16

2.2.1.3. Le Movimentazioni dell'Esercizio 2023 delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le movimentazioni 2023 delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono così riepilogate:

Voce	Immobilizzazioni immateriali	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Sorno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+)/ Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Sorno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1	Costi di impianto e di ampl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi ricerca sviluppo e pubbl.	100.960,88	68.755,22	0,00	-58.543,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.172,24
3	Diritto di brevetto ed ut. opere	26.314,81	10.329,74	0,00	-11.834,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.810,10
4	Concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Imm.ni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	1.718,71	0,00	0,00	-124,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.594,46
	Tot. Imm. Immateriali	128.994,40	79.084,96	0,00	-70.502,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.576,80

Voce	Imm. Materiali - Beni Imm.	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Sorno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+)/ Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Sorno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
1.1	Terreni	1.072.267,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.267,37
1.2	Fabbricati	2.984.569,40	39.863,70	0,00	-80.733,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.943.699,64
1.3	Infrastrutture	34.914.717,85	497.582,60	0,00	-1.477.566,22	0,00	0,00	-9.165,96	0,00	0,00	0,00	1.629.352,35	35.554.920,62
1.9	Altri beni demaniali	5.879.604,00	177.854,44	0,00	-230.262,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.296,03	5.919.491,59
2.1	Terreni	7.556.571,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.556.571,34
2.2	Fabbricati	26.876.245,60	666.219,65	0,00	-835.735,59	0,00	0,00	-2.322,98	-136.976,88	0,00	0,00	1.995.280,03	28.564.799,83
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Imm.ni in corso ed acconti	4.242.181,23	5.485.095,58	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.779,49	0,00	0,00	0,00	-3.716.928,41	6.004.568,91
	Tot. Imm. Mat. - Beni Imm.	83.526.156,79	6.866.615,97	0,00	-2.624.298,15	0,00	0,00	-15.178,43	-136.976,88	0,00	0,00	0,00	87.616.319,30

Voce	Imm. Materiali - Beni Mobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Amm.ti (-)	Alienazioni (-)	Dismissioni (-)	Sorno IVA (-)	Spese Titolo 2 No Inv. (-)	Rivalut. (+)/ Svalut. (-)	Acquisiz. (+) / Sorno (-) Bene	Var. da Altre Cause (+/-)	Valore Finale
2.3	Impianti e macchinari	239.414,10	1.487,18	0,00	-18.340,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.560,66
2.4	Attrezzature industriali	906.591,34	299.624,45	0,00	-75.968,51	0,00	0,00	0,00	-286,70	0,00	0,00	0,00	1.129.960,58
2.5	Mezzi di trasporto	626.856,08	238.215,24	0,00	-194.612,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.459,06
2.6	Macchine per ufficio	23.984,12	8.382,62	0,00	-13.431,73	0,00	0,00	0,00	-414,80	0,00	0,00	0,00	18.520,21
2.7	Mobili e arredi	421.947,82	78.422,27	0,00	-94.501,64	0,00	0,00	0,00	-43,92	0,00	0,00	0,00	405.824,53
2.99	Altri beni materiali	12.604,38	8.628,51	0,00	-6.310,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.922,82
	Tot. Imm. Mat. - Beni Mobili	2.231.397,84	634.760,27	0,00	-403.164,83	0,00	0,00	0,00	-745,42	0,00	0,00	0,00	2.462.247,86

2.2.2. Le Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Le Immobilizzazioni Finanziarie al 31.12.2023 sono pari ad € **25.366.168,71** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B IV 1	Partecipazioni in	25.366.168,71
	a) imprese controllate	25.300.391,71
	b) imprese partecipate	65.777,00
	c) altri soggetti	0,00
A B IV 2	Crediti verso	0,00
	a) altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b) imprese controllate	0,00
	c) imprese partecipate	0,00
	d) altri soggetti	0,00
A B IV 3	Altri titoli	0,00
A B IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.366.168,71

2.2.2.1. Le Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € **1.816.277,36** viene portata ad incremento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE).

La somma dei decrementi di valore delle partecipazioni (SVALUTAZIONI) di € **-113,23** viene portata a decremento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE).

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute dall’Ente:

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Patrimonio Netto 2022	Valore 2023
Controllata	A.C.S.M. s.p.a.	52,2933	48.381.708,00	25.300.391,71
TOTALE VOCE “A B IV 1 a” IMPRESE CONTROLLATE:				25.300.391,71
Partecipata	Azienda per il turismo SMC Primiero	0,78	165.754,00	1.292,88
Partecipata	Azienda Ambiente s.r.l.	4,00	598.329,00	23.933,16
Partecipata	Consorzio dei Comuni Trentini SC	0,54	5.073.983,00	27.399,51
Partecipata	Trentino Digitale s.p.a.	0,0255	42.233.496,00	10.769,54
Partecipata	Trentino Riscossioni s.p.a.	0,0529	4.502.664,00	2.381,91
TOTALE VOCE “A B IV 1 b” IMPRESE PARTECIPATE:				65.777,00
Altri Soggetti		0,00	0,00	0,00
TOTALE VOCE “A B IV 1 c” ALTRI SOGGETTI:				0,00

2.3. L'ATTIVO CIRCOLANTE

2.3.1. Le Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori al netto degli oneri finanziari. Il valore esposto è al netto del fondo obsolescenza magazzino.

Le Rimanenze al 31.12.2023 ammontano a € **0,00**.

2.3.2. I Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I **Crediti Finali** al 31.12.2023 sono pari ad € **18.587.055,83** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A C II 1	Crediti di natura tributaria		9.685,16
	a)	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b)	Altri crediti da tributi	9.685,16
	c)	Crediti da Fondi perequativi	0,00
A C II 2	Crediti per trasferimenti e contributi		18.221.824,04
	a)	verso amministrazioni pubbliche	18.102.177,98
	b)	imprese controllate	0,00
	c)	imprese partecipate	0,00
	d)	verso altri soggetti	119.646,06
A C II 3	Verso clienti ed utenti		314.618,82
A C II 4	Altri Crediti		40.927,81
	a)	verso l'erario	0,00
	b)	per attività svolta per c/terzi	0,00
	c)	altri	40.927,81
A C II	TOTALE CREDITI		18.587.055,83

2.3.2.1. La Conciliazione tra i Residui Attivi del Conto del Bilancio e i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo 2023 e i Residui Attivi del Conto del Bilancio 2023.

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo (A C II)	18.587.055,83
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023	45.000,00
Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	(+)	Depositi postali 2023	0,00
	(+)	Depositi bancari 2023	0,00
Altri Residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	(+)	Residui Attivi E.3.5.2.2.2. - Rimborsi IVA a Credito per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.5.4.7.1.1. - Prelievi da depositi bancari per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.6. - Accensione Prestiti dal 2022 per cui dal 2022 non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.9.1.99.6.1. - Destinazione incassi vincolati a spese correnti per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
	(+)	Residui Attivi E.9.1.99.6.2. Reintegro incassi vincolati E.9.1.99.6.2. per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del credito	0,00
Saldo Iva a credito al 31.12.	(-)	Credito IVA 2023	0,00
Crediti stralciati	(-)	Crediti di dubbia esigibilità 2023 stralciati dal conto del bilancio per valore non svalutato	0,00
	(+)	1 Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2023	0,00
	(-)	2 Svalutazione al 100% dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2023	0,00
Altri Crediti non correlati a residui	(+)	Denaro e valori in cassa 2023 diversi da Buoni Pasto e/o Valori Bollati	0,00
	(-)	Credito 2024 relativo a CCP e/o CCB in quanto non mantenuto accertamento 2023	0,00
	(-)	Iva acquisti in sospensione/differita 2023	-4.034,84
	(+)	1 IVA commerciale fatture non liquidate al 31.12.2023	4.215,62
	(-)	2 IVA commerciale note di credito non liquidate al 31.12.2023	-180,78
	(+)	3 IVA SPLIT commerciale liquidazioni non pagate al 31.12.2023	0,00
	(+)	4 IVA REVERSE CHARGE liquidazioni non pagate al 31.12.2023	0,00
	(=)	Residui Attivi da Riportare al 31.12.2023	18.628.020,99

2.3.3. Le Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzi

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi al 31.12.2023 ammontano a € **0,00**.

Voce	Descrizione	Importo
A III 1	Partecipazioni	0,00
A III 2	Altri titoli	0,00
A III	<u>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	0,00

2.3.4. Le Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono iscritte a bilancio al loro valore nominale e sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica ed agli altri soggetti alla data del 31 dicembre.

All'interno, sono rappresentati gli importi giacenti sui conti di tesoreria statale, bancari, e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Le Disponibilità Liquide al 31.12.2023 ammontano a € **4.727.090,49** e corrispondono al saldo del conto di tesoreria:

Voce	Descrizione			Importo
A C IV 1	Conto di tesoreria			4.727.090,49
	1	Fondo di Cassa al 1° Gennaio	6.073.709,69	
	2	Riscossioni	18.769.788,66	
	3	Pagamenti	-20.116.407,86	
A C IV 2	Altri depositi bancari e postali			0,00
	<u>Depositi Postali</u>		0,00	
	<u>Depositi Bancari</u>		0,00	
A C IV 3	Denaro e valori in cassa			0,00
A C IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			0,00
A C IV	<u>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>			4.727.090,49

2.4. I RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Al 31.12.2023, i Ratei Attivi sono pari ad € **9.502,34**; mentre i Risconti Attivi sono pari ad € **117.288,75**.

Voce	Descrizione		Importo
A D 1	Ratei Attivi		9.502,34
	1	Affitti	9.502,34
A D 2	Risconti Attivi		117.288,75
	1	Assicurazioni	116.761,50
	2	Bolli auto	527,25
A D	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		126.791,09

2.5. IL PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali",

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve

indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 ammonta ad € **98.607.748,02** e corrisponde a:

Voce	Descrizione	Importo 2023	Variazione tra 2023 e 2022	Importo 2022
P A I	Fondo di dotazione	9.794.071,86	0,00	9.794.071,86
P A II	Riserve	95.292.824,34	4.733.851,51	90.558.972,83
	b) da capitale	0,00	0,00	0,00
	c) da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	69.970.168,07	2.917.687,38	67.052.480,69
	e) altre riserve indisponibili	25.322.656,27	1.816.164,13	23.506.492,14
	f) altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
P A III	Risultato economico dell'esercizio	1.847.220,03	2.260.727,85	-413.507,82
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-834.999,26	-413.507,82	-421.491,44
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	-7.491.368,95	-2.713.410,15	-4.777.958,80
P A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	98.607.748,02	3.867.661,39	94.740.086,63

2.5.1. Le Movimentazioni dell'Esercizio 2023 del Patrimonio Netto

Di seguito si mostra il dettaglio delle variazioni tra il patrimonio netto iniziale 01.01.2023 e finale 31.12.2023:

Stato Patrimoniale (Passivo) - A) Patrimonio Netto	Dettaglio Variazione 1		Dettaglio Variazione 2		Dettaglio Variazione 3		Dettaglio Variazione 4		TOTALE Variazione
I - Fondo di dotazione									0,00
II b - Riserve da capitale									0,00
II c - Riserve da permessi di costruire	223.173,42	Accertamenti permessi di costruire (E.4.5.1.)	-18.896,19	Quota 2023 restituzione permessi di costruire	-196.162,62	Quota permessi di costruire destinati a finanz. di opere dem.li e indisp.li	-8.114,61	Copertura dell'incremento delle Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	0,00
II d - Riserve indisp.li per beni dem.li e patrim.li indisp.li e per i beni culturali	2.721.524,76	Incremento per quadratura con valore inventario 2023 Ris. Indisp.li per beni dem.li [...]	196.162,62	Quota permessi di costruire destinati a finanz. di opere dem.li e indisp.li					2.917.687,38
II e - Altre riserve indisponibili	1.816.277,36	Incremento valore partecipazioni valutate al patr. netto 2022	-113,23	Decremento valore partecipazioni valutate al patr. netto 2022					1.816.164,13
II f - Altre riserve disponibili									0,00
III - Risultato economico dell'esercizio	413.507,82	G/C Utile/Perdita 2022 alle poste del patrimonio netto	1.847.220,03	Utile/Perdita d'Esercizio 2023					2.260.727,85
IV - Risultati economici di esercizi precedenti	-413.507,82	G/C Utile/Perdita 2022 alle poste del patrimonio netto							-413.507,82
V - Riserve negative per beni indisponibili	-2.713.410,15	Copertura dell'incremento delle Riserve indisp.li da beni dem.li [...]							-2.713.410,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.047.565,39		2.024.373,23		-196.162,62		-8.114,61		3.867.661,39

2.5.2. Il Reintegro delle Riserve Negative per beni Indisponibili

Non è possibile reintegrare le Riserve Negative per beni Indisponibili in quanto, dopo le scritture di assestamento 2023, non vi sono Risorse Disponibili maggiori di zero.

2.5.3. Il Reintegro dei Risultati Economici di Esercizi Precedenti

Non è possibile reintegrare la Riserva dei risultati Economici di esercizi precedenti in quanto, dopo le scritture di assestamento 2023, non vi sono Risorse Disponibili maggiori di zero.

2.5.4. La Destinazione dell'Utile d'Esercizio 2023

Si riporta di seguito come si destinerà l'Utile d'Esercizio 2023 pari ad € **1.847.220,03**:

Utile d'Esercizio 2023		1.847.220,03
Voce	Conto Patrimoniale	Quota Destinata
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.847.220,03
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
P A II b	Riserva da capitale	0,00
P A II c	Riserva da permessi di costruire	0,00
P A II f	Altre riserve disponibili	0,00
P A I	Fondo di dotazione	0,00

2.6. I FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali fondi devono trovare corrispondenza con quanto accantonato nell'Avanzo di amministrazione 2023 salvo per qualche eccezione.

In particolare, si evidenzia che l'importo del:

- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)**, viene portato in detrazione del valore nominale dei Crediti dell'Attivo;
- **Fondo Anticipazione Liquidità (FAL)**, viene rappresentato tra i debiti di finanziamento dell'ente;
- **Fondo Perdite Società Partecipate**, se relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, il decremento dell'esercizio è già contabilizzato nella voce "*Altre Riserve Indisponibili*" del Patrimonio Netto;
- **Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDB)**, non esprime una passività potenziale, ma si tratta di una garanzia a ripristino degli equilibri monetari.

Per tali motivi, questi fondi non devono essere inseriti tra i Fondi per Rischi ed Oneri.

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2023 ammontano a € **708.885,04** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P B 1	Per trattamento di quiescenza		0,00
P B 2	Per imposte		0,00
P B 3	Altri		708.885,04
	1	Fondo trattamento fine rapporto	695.706,04
	2	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	13.179,00
P B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		708.885,04

2.7. IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce raccoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.8. I DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I **Debiti Finali** al 31.12.2023 sono pari ad € **5.100.759,77** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P D 1	Debiti da finanziamento		309.018,52
	a)	prestiti obbligazionari	0,00
	b)	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
	c)	verso banche e tesoriere	0,00
	d)	verso altri finanziatori	309.018,52
P D 2	Debiti verso fornitori		1.345.362,58
P D 3	Acconti		0,00
P D 4	Debiti per trasferimenti e contributi		1.133.658,23
	a)	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
	b)	altre amministrazioni pubbliche	787.012,83
	c)	imprese controllate	0,00
	d)	imprese partecipate	44.000,00
	e)	altri soggetti	302.645,40
P D 5	Altri Debiti		2.312.720,44
	a)	tributari	1.225.562,09
	b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	161.715,23
	c)	per attività svolta per c/terzi (2)	309,83
	d)	altri	925.133,29
P D	TOTALE DEBITI		5.100.759,77

2.10.1. I Debiti da Finanziamento

A partire dall'Esercizio 2021, l'accertamento delle entrate derivanti da operazioni di accensione di prestiti (Entrate del Titolo VI) non determina registrazioni nella contabilità economico patrimoniale. La registrazione è determinata dalla riscossione delle entrate derivanti dal finanziamento.

I **Debiti da finanziamento**, pari ad € **309.018,52**, si compongono come di seguito:

Voce	Descrizione	Importo
P D 1 d	PAT – Ex Fim rimborso mutui	309.018,52
P D 1	Debiti di finanziamento	309.018,52

2.10.2. La Conciliazione tra i Residui Passivi del Conto del Bilancio e i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo 2023 e i Residui Passivi del Conto del Bilancio 2023.

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo (P D)	5.100.759,77
Debiti da finanziamento	(-)	Debiti da finanziamento	-309.018,52
Saldo iva (a debito)	(-)	Debito IVA 2023	0,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	Residui Passivi U.4. - Rimborso Mutui per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.1.7. - Interessi Passivi compresi nei debiti da finanziamento	0,00
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	Residui Passivi U.5.1.1.1.1. - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
Altri residui non connessi a debiti	(+)	Residui Passivi U.1.10.3.1.1. - Versamenti IVA a Debito per le gestioni commerciali per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.3.1.1. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.3.4.7.1.1. - Versamenti a depositi bancari per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.7.1.99.6.1. - Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
	(+)	Residui Passivi U.7.1.99.6.2. - Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura del debito	0,00
Altri Debiti non correlati a residui	(-)	IVA vendite in sospensione/differita	0,00
	(-)	Impegni 2024 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.) e IRAP (U.1.2.1.1.)	-181.796,32
	(+)	1 Impegni 2024 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.)	170.836,48
	(+)	2 Impegni 2024 finanziati da FPV relativi all' IRAP (U.1.2.1.1.)	10.959,84
	(=)	Residui Passivi da Riportare al 31.12.2023	4.609.944,93

2.9. I RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei ed i risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Tra questi, confluiscono anche gli accertamenti dell'esercizio dei contributi agli investimenti stornati dai ricavi in quanto destinati alla realizzazione di investimenti diretti. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

I Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti al 31.12.2023 ammontano a € **34.605.857,25** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P E I	Ratei passivi		0,00
P E II	Risconti passivi		34.605.857,25
P E II 1	Contributi agli investimenti		34.569.679,92
	a)	da altre amministrazioni pubbliche	34.204.958,18
	b)	da altri soggetti	364.721,74
P E II 2	Concessioni pluriennali		0,00
P E II 3	Altri risconti passivi		36.177,33
	1	Canoni	36.177,33
P D	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		34.605.857,25

2.9.1. La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli Investimenti

La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli investimenti è così riepilogata:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
P E II 1 a	Consistenza all'01.01.2023	30.341.606,25
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	4.332.674,64
	Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	-14.835,70
	Incremento per i maggiori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	13.223,65
	Quota ammortamento	-467.710,66
P E II 1 a	Consistenza al 31.12.2023	34.204.958,18

Voce	Contributi agli investimenti – da altri soggetti	Importo
P E II 1 b	Consistenza all'01.01.2023	336.063,14
	Accertamenti correnti E.4.2.4.	37.741,20
	Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.2.4.	-9.081,99
	Quota ammortamento	-0,61
P E II 1 b	Consistenza al 31.12.2023	364.721,74

2.10. I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424, comma 3, del Codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

I Conti d'Ordine al 31.12.2023 ammontano a € **17.019.224,31** e si dettagliano:

Voce	Descrizione	Importo
1)	Impegni su esercizi futuri	17.019.224,31
2)	Beni di terzi in uso	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.019.224,31

L'importo di € **17.019.224,31** relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali presi nel corso dell'esercizio 2023 sugli anni successivi, al netto degli Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2022	Variazione
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	115.582.312,67	109.436.553,61	6.145.759,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.314.146,32	21.968.525,71	1.345.620,61
RATEI E RISCONTI (D)	126.791,09	143.115,11	-16.324,02
TOTALE DELL'ATTIVO	139.023.250,08	131.548.194,43	7.475.055,65

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2022	Variazione
PATRIMONIO NETTO (A)	98.607.748,02	94.740.086,63	3.867.661,39
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	708.885,04	731.914,87	-23.029,83
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00	0,00
DEBITI (D)	5.100.759,77	5.365.130,72	-264.370,95
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.605.857,25	30.711.062,21	3.894.795,04
TOTALE DEL PASSIVO	139.023.250,08	131.548.194,43	7.475.055,65
CONTI D'ORDINE	17.019.224,31	16.165.370,13	853.854,18

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022	Variazione
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	111.172,24	100.960,88	10.211,36
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.810,10	26.314,81	-1.504,71
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	altre	1.594,46	1.718,71	-124,25
Totale Immobilizzazioni immateriali		137.576,80	128.994,40	8.582,40
II, III	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1	Beni demaniali	45.490.379,22	44.851.158,62	639.220,60
1.1	Terreni	1.072.267,37	1.072.267,37	0,00
1.2	Fabbricati	2.943.699,64	2.984.569,40	-40.869,76
1.3	Infrastrutture	35.554.920,62	34.914.717,85	640.202,77
1.9	Altri beni demaniali	5.919.491,59	5.879.604,00	39.887,59
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	38.583.619,03	36.664.214,78	1.919.404,25
2.1	Terreni	7.556.571,34	7.556.571,34	0,00
2.2	Fabbricati	28.564.799,83	26.876.245,60	1.688.554,23
2.3	Impianti e macchinari	222.560,66	239.414,10	-16.853,44
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.129.960,58	906.591,34	223.369,24
2.5	Mezzi di trasporto	670.459,06	626.856,08	43.602,98
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.520,21	23.984,12	-5.463,91
2.7	Mobili e arredi	405.824,53	421.947,82	-16.123,29
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	14.922,82	12.604,38	2.318,44
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.004.568,91	4.242.181,23	1.762.387,68
Totale Immobilizzazioni materiali		90.078.567,16	85.757.554,63	4.321.012,53
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in	25.366.168,71	23.550.004,58	1.816.164,13
a	<i>imprese controllate</i>	25.300.391,71	23.488.114,06	1.812.277,65
b	<i>imprese partecipate</i>	65.777,00	61.890,52	3.886,48
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00

a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie		25.366.168,71	23.550.004,58	1.816.164,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		115.582.312,67	109.436.553,61	6.145.759,06

C) ATTIVO CIRCOLANTE		2023	2023	Variazione
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	0,00
Totale Rimanenze		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria	9.685,16	17.316,20	-7.631,04
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	9.685,16	17.316,20	-7.631,04
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.221.824,04	15.483.143,92	2.738.680,12
a	verso amministrazioni pubbliche	18.102.177,98	15.213.265,08	2.888.912,90
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	119.646,06	269.878,84	-150.232,78
3	Verso clienti ed utenti	314.618,82	286.047,61	28.571,21
4	Altri Crediti	40.927,81	108.308,29	-67.380,48
a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
c	altri	40.927,81	108.308,29	-67.380,48
Totale Crediti		18.587.055,83	15.894.816,02	2.692.239,81
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria			0,00
a	Istituto tesoriere	4.727.090,49	6.073.709,69	-1.346.619,20
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale Disponibilità liquide		4.727.090,49	6.073.709,69	-1.346.619,20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		23.314.146,32	21.968.525,71	1.345.620,61

D) RATEI E RISCONTI		2023	2022	Variazione
1	Ratei attivi	9.502,34	33.505,03	-24.002,69
2	Risconti attivi	117.288,75	109.610,08	7.678,67
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		126.791,09	143.115,11	-16.324,02

A) PATRIMONIO NETTO		2023	2022	Variazione
I	Fondo di dotazione	9.794.071,86	9.794.071,86	0,00
II	Riserve	95.292.824,34	90.558.972,83	4.733.851,51
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	69.970.168,07	67.052.480,69	2.917.687,38
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	25.322.656,27	23.506.492,14	1.816.164,13
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.847.220,03	-413.507,82	2.260.727,85
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-834.999,26	-421.491,44	-413.507,82
V	Riserve negative per beni indisponibili	-7.491.368,95	-4.777.958,80	-2.713.410,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		98.607.748,02	94.740.086,63	3.867.661,39

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2023	2022	Variazione
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00
3	altri	708.885,04	731.914,87	-23.029,83
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		708.885,04	731.914,87	-23.029,83

D) DEBITI		2023	2022	Variazione
1	Debiti da finanziamento	309.018,52	386.273,10	-77.254,58
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	309.018,52	386.273,10	-77.254,58
2	Debiti verso fornitori	1.345.362,58	1.247.748,00	97.614,58
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.133.658,23	1.471.476,31	-337.818,08
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	787.012,83	1.088.750,57	-301.737,74
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	44.000,00	0,00	44.000,00
e	<i>altri soggetti</i>	302.645,40	382.725,74	-80.080,34
5	altri debiti	2.312.720,44	2.259.633,31	53.087,13
a	<i>tributari</i>	1.225.562,09	1.018.188,35	207.373,74
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	161.715,23	66.648,60	95.066,63
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	309,83	0,00	309,83
d	<i>altri</i>	925.133,29	1.174.796,36	-249.663,07
TOTALE DEBITI (D)		5.100.759,77	5.365.130,72	-264.370,95

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2023	2022	Variazione
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	34.605.857,25	30.711.062,21	3.894.795,04
1	Contributi agli investimenti	34.569.679,92	30.677.669,39	3.892.010,53
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	34.204.958,18	30.341.606,25	3.863.351,93
b	<i>da altri soggetti</i>	364.721,74	336.063,14	28.658,60
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00

3	Altri risconti passivi	36.177,33	33.392,82	2.784,51
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		34.605.857,25	30.711.062,21	3.894.795,04

CONTI D'ORDINE		2023	2022	Variazione
1)	Impegni su esercizi futuri	17.019.224,31	16.165.370,13	853.854,18
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		17.019.224,31	16.165.370,13	853.854,18

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2023

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al rendiconto una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di rendicontazione.

Con riferimento alla proposta di rendiconto, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, deve effettuare, per i crediti di dubbia e difficile esazione, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Alla fine dell'esercizio, in sede di redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso. L'importo complessivo del fondo è calcolato, applicando all'ammontare dei residui attivi, la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi e vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

In sede di rendiconto sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2019 al 2023. La modalità di calcolo applicata è stata quella della "Media aritmetica semplice", in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Si è optato poi, per alcune partite ed in termini prudenziali, di procedere all'accantonamento anche nel caso il calcolo non ne indicasse la necessità.

Non sono stati effettuati accantonamenti per le partite garantite da fidejussioni o per crediti vantati nei confronti di Amministrazione Pubbliche.

L'allegato A) riporta per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo e l'accantonamento effettuato.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

Con il DM 1 agosto 2019 (Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011), sono introdotti i nuovi schemi da allegare al bilancio preventivo ed al rendiconto. Vengono modificati gli attuali prospetti, al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sai di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto

dei vincoli specifici di destinazione. La modifica è il rovescio della medaglia della cancellazione del pareggio, che ha suggerito ad Arconet di rivedere gli schemi attualmente vigenti, come del resto anticipato dalla circolare n. 3/2019 della Ragioneria generale dello stato.

Le variazioni introdotte hanno riguardato anche il prospetto dell'avanzo di amministrazione. Il risultato di amministrazione deve essere scomposto in quote accantonate, vincolate, destinate e libere.

L'avanzo accantonato: costituito dalle risorse per le quali è previsto un obbligo di accantonamento in previsione di spese future. E' rappresentato nell'allegato a/1 ed è composto dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), per Euro 45.000,00, la cui funzione è quella di coprire entrate che potrebbero risultare non esigibili e da altri accantonamenti, per Euro 13.179,00, la cui funzione è quella di accantonare le risorse necessarie per la liquidazione a fine mandato del trattamento di fine mandato al Sindaco.

L'avanzo vincolato: raccoglie le risorse vincolate ad una specifica destinazione su disposizione dell'ente che le ha trasferite, o della legislazione vigente. Sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati. Le risorse vincolate nell'avanzo d'amministrazione ammontano complessivamente ad Euro 700.118,00 così composte:

- Vincoli derivanti da trasferimenti:
 - Euro 4.412,56 hanno riguardo a ristori specifici di spesa per "Fondo sanificazione" – art. 114 – comma 1 del DL 17/2020 non utilizzati nel corso del 2023
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:
 - Euro 695.706,04

L'avanzo destinato a finanziare spese per investimenti: le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, come definite dall'articolo 42, comma 4, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 1, del TUEL, sono rappresentate nell'allegato a/3 al rendiconto.

L'avanzo libero o disponibile: contiene le risorse di cui l'ente può usufruire liberamente, e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti).

Nell'allegato B) alla presente "nota integrativa" sono riportati i prospetti A/1, A/2 e A/3) che evidenziano in dettaglio la composizione delle tre quote dell'avanzo d'amministrazione.

Alla presente nota viene allegato un prospetto (allegato C) per meglio comprendere l'utilizzo delle risorse destinate agli investimenti accertate nel 2023 ed in particolare per quelle entrate che finanziano più capitoli di spesa che, nel prospetto A/3 troviamo con la descrizione "Varie opere".

Di seguito viene riportato il prospetto riportante la composizione dell'avanzo d'amministrazione al 31.12.2023

MOVIMENTI 2021	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			6.073.709,69
Riscossioni	2.466.482,99	16.303.305,67	18.769.788,66
Pagamenti	2.533.204,33	17.583.203,53	20.116.407,86
Fondo cassa finale			4.727.090,49
Residui attivi	13.440.241,24	5.187.779,75	18.628.020,99
Residui passivi	1.850.302,81	2.759.642,12	4.609.944,93
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			181.796,32
Fondo pluriennale			12.378.121,53

vincolato spese capitale			
Risultato d'amministrazione			6.185.248,70
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			45.000,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato Sindaco)			13.179,00
Totale parte accantonata			58.179,00
Parte vincolata			
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (TFR)			695.706,04
Vincoli derivanti da trasferimenti			4.412,56
Totale parte vincolata			700.118,00
Parte destinata agli investimenti			141.693,92
Avanzo libero			5.285.257,18

Cap.1020 Art.10

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI

Titolo: 1

Tipologia: 101

Piano dei conti: E.1.01.01.06.002

Primo anno armonizzato: 2016

Calcolo Incassi anni non armonizzati:

Calcolo Media e complemento Per capitolo

Anno	Importo Incassi in c/res. (a)	Importo residui att. a 01.01 (b)	Eventuale % di riduzione (c)	Importo residui att. a 01.01 ridotto (d) = (b)-(c)*(100)
Anno 2019	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
Anno 2020	€ 5.684.16	€ 5.684.16	€ 0.00	€ 5.684.16
Anno 2021	€ 5.000.00	€ 5.000.00	€ 0.00	€ 5.000.00
Anno 2022	€ 43.039.90	€ 43.039.90	€ 0.00	€ 43.039.90
Anno 2023	€ 70.928.14	€ 70.885.42	€ 0.00	€ 70.885.42
Totale	€ 124.652.20	€ 124.609.48		€ 124.609.48

Indica con una X la media scelta come riferimento per il capitolo	Media Semplice	Media semplice dei rapporti	Media ponderata dei rapporti	Rapporto ponderato delle medie
	X			

Media Semplice

Media			€ 100.03
Complemento a 100 media			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0.00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 da competenze			€ 35.650.32
Abbattimento			€ 0.00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0.00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0.00
% effettiva di accantonamento			€ 0.00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0.00

Media semplice dei rapporti

Media			€ 100.02
Complemento a 100 media			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0.00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 da competenze			€ 35.650.32
Abbattimento			€ 0.00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0.00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0.00
% effettiva di accantonamento			€ 0.00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0.00

Media Ponderata dei rapporti I/A

Media			€ 90.02
Complemento a 100 media			€ 9.98
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0.00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 da competenze			€ 35.650.32
Abbattimento			€ 0.00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 3.557.51
Totale importo minimo da accantonare			€ 3.557.51
% effettiva di accantonamento			€ 9.98
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 3.557.51

Rapporto I/A ponderato delle medie

Media			€ 100.01
Complemento a 100 media			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0.00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0.00
Importo Residui al 31/12 da competenze			€ 35.650.32
Abbattimento			€ 0.00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0.00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0.00
% effettiva di accantonamento			€ 0.00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0.00

Cap.3125 Art.10
PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA
TITOLO: 3
Tipologia: 100
Piano dei conti: E.3.01.01.01.004
Primo anno armonizzato: 2016
Calcolo incassi anni non armonizzati:
Calcolo Media e complemento: Per capitolo

Anno	Importo incassi in c/res. (a)	Importo residui att. a 01.01 (b)	Eventuale % di riduzione (c)	Importo residui att. a 01.01 ridotto (d) = (b)-(c)*(b)
Anno 2019	€ 11.672,65	€ 11.672,65	€ 0,00	€ 11.672,65
Anno 2020	€ 11.450,90	€ 11.450,90	€ 0,00	€ 11.450,90
Anno 2021	€ 19.381,22	€ 18.265,87	€ 0,00	€ 18.265,87
Anno 2022	€ 10.934,76	€ 10.876,65	€ 0,00	€ 10.876,65
Anno 2023	€ 19.336,03	€ 19.235,29	€ 0,00	€ 19.235,29
Totale	€ 72.775,56	€ 71.501,36		€ 71.501,36

Indica con una X la media scelta come riferimento per il capitolo	Media Semplice	Media semplice dei rapporti	Media ponderata dei rapporti	Rapporto ponderato delle medie
	X			

Media Semplice

Media			€ 101,78
Complemento a 100 media			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0,00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 da competenza			€ 19.798,85
Abbattimento			€ 0,00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0,00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0,00
% effettiva di accantonamento			€ 0,00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0,00

Media semplice dei rapporti

Media			€ 101,43
Complemento a 100 media			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0,00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 da competenza			€ 19.798,85
Abbattimento			€ 0,00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0,00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0,00
% effettiva di accantonamento			€ 0,00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0,00

Media Ponderata dei rapporti I/A

Media			€ 100,98
Complemento a 100 media			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0,00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 da competenza			€ 19.798,85
Abbattimento			€ 0,00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0,00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0,00
% effettiva di accantonamento			€ 0,00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0,00

Rapporto I/A ponderato delle medie

Media			€ 101,14
Complemento a 100 media			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 0,00
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 0,00
Importo Residui al 31/12 da competenza			€ 19.798,85
Abbattimento			€ 0,00
Importo minimo da accantonare 2023			€ 0,00
Totale importo minimo da accantonare			€ 0,00
% effettiva di accantonamento			€ 0,00
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 0,00

COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto di bilancio (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Cap. 1200210/10	70.000,00	0,00	0,00	-25.000,00	45.000,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	70.000,00	0,00	0,00	-25.000,00	45.000,00
	Altri accantonamenti					
	Cap. 1200110/25	8.040,00	0,00	0,00	5.139,00	13.179,00
	Totale Altri accantonamenti	8.040,00	0,00	0,00	5.139,00	13.179,00
	Totale	78.040,00	0,00	0,00	-19.861,00	58.179,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlata o	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'esercizio di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'esercizio di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge	Cap. 2210/0	Cap. 0/0	Contributo per garantire continuità dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 2210/1	Cap. 0/0	Ristori Cosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Cap. 2210/0	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	4.412,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.412,56
				4.412,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.412,56
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Cap. 0/0	Cap. 0/0	Accantonamento TFR	723.874,87	0,00	0,00	0,00	0,00	28.168,83	0,00	0,00	695.706,04
				723.874,87	0,00	0,00	0,00	0,00	28.168,83	0,00	0,00	695.706,04
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				728.287,43	0,00	0,00	0,00	0,00	28.168,83	0,00	0,00	700.118,60

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlata	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)		
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)							0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)							0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)							0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0,00	0,00
						Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I-1-m/1)							0,00	0,00
						Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=II-2-m/2)							0,00	4.412,56
						Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)							0,00	0,00
						Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)							0,00	695.706,04
						Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I-5-m/5)							0,00	0,00
						Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)							0,00	700.118,60

COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Cap. 4000/0	ALIENAZIONE BENI MOBILI E ED ATTREZZATURE	Cap. 2010502/20	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI.	6.887,61	20.501,00	6.887,61	13.009,84	0,00	7.491,16
Cap. 4006/0	VENDITA STRAORDINARIA SCHIANTI/LEGNAME A SEGUITO ECCEZIONALE EVENTO METEOROLOGICO	Cap. 2100502/77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	97.113,87	69.019,91	140.388,00	25.745,78	0,00	0,00
Cap. 4010/10	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 2010502/30	ACQUISTO TERRENI	6.114,80	6.250,01	6.114,80	5.000,00	0,00	1.250,01
Cap. 4020/10	CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 2120903/200	CONTRIBUTO CREMAZIONE	0,00	5.020,00	3.000,00	0,00	0,00	2.020,00
Cap. 4050/0	TRASFERIMENTI MINISTERO COESIONE TERRITORIALE PER PICCOLI MUSEI IN RETE	Cap. 2010502/67	LAVORI CASTELLO CASTELPIETRA - PICCOLI MUSEI IN RETE	0,00	418.691,69	418.691,69	0,00	0,00	0,00
Cap. 4050/10	TRASFERIMENTO ART. 1 COMMA 407 L. 234/21 - CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE STRADE ED ARREDO URBANO	Cap. 2100502/220	LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VIA GIUSEPPE ZECCHINI - TRANSACQUA	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4050/55	TRASFERIMENTI STATO PROGETTO BELLEZZE - DPCM 27.09.2018	Cap. 2010502/55	LAVORI CASA PIAZZA	0,00	203.680,72	203.680,72	0,00	0,00	0,00
Cap. 4050/56	PNRR M1 C3 INV 1.3 INTERVENTI - CUP G14J22000170001 - TRASFERIMENTI STATO PER AUDITORIUM	Cap. 2050202/62	PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4050/58	PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - TRASFERIMENTI STATO PER ASILO NIDO SOVRACOMUNALE	Cap. 2120102/10	PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	8.514,38	8.514,38	0,00	0,00	0,00
Cap. 4050/59	PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI	Cap. 2120202/1	PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI	0,00	78.716,10	0,00	78.716,10	0,00	0,00
Cap. 4050/64	MESSA IN RETE PICCOLI MUSEI DI PRIMIERO - ART. 23 BIS D.L. 41/2021	Cap. 2050102/52	PROGETTO "ARTISTICAMENTE CAMMINER UN GODIMENTO COLLETTIVO DEL PATRIMONIO ARTISTICO	0,00	25.702,62	25.702,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 4100/0	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI	Cap. 0/0	Varie opere	10.370,63	674.898,07	101.495,76	581.016,45	-30.389,74	33.146,23
Cap. 4110/0	TRASFERIMENTI EX FIM	Cap. 0/0	Varie opere	10.849,25	478.994,36	311.485,54	178.358,07	-46,67	46,67

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(-c)-(d)-(e)
Cap. 4130/0	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.L.M. L.P. 6/1998	Cap. 0/0	Varie opere	23.433,60	694.332,44	577.647,86	135.965,83	-18.279,84	22.432,19
Cap. 4200/20	PNRR M4 C4 INV 2.2 - CUP G12E22000250005 - TRASFERIMENTO DA PAT CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI I. 160/2019	Cap. 2060102/60	Varie opere	0,00	108.602,37	107.072,29	0,00	0,00	1.530,08
Cap. 4200/25	TRASFERIMENTO DA PAT CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI I. 160/2019 ART. 1 C. 51	Cap. 2120102/10	PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	57.331,65	57.331,65	0,00	0,00	0,00
Cap. 4261/0	CONTRIBUTO PAT MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLE MEDIE	Cap. 2040202/54	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA E SPAZI ESTERNI SCUOLA IN VIA DELLE FONTI.	0,00	17.507,98	13.860,66	0,00	0,00	3.647,32
Cap. 4360/3	CONTRIBUTO PAT "PRIMIERO LIBERI DI LEGGERE"	Cap. 2050202/59	PROGETTO "PRIMIERO LIBERI DI LEGGERE"	0,00	15.300,00	15.300,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4360/10	CONTRIBUTO PAT INTERVENTO RIPRISTINO STRADA RONZI - POLINE	Cap. 2010502/74	INTERVENTI STRAORDINARI MALGA VENEGIOTA	0,00	30,00	30,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4360/11	CONTRIBUTO PAT PROGETTO VALORIZZAZIONE VECIA CANONEGA - PIEVE	Cap. 2050102/53	PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA CANONEGA VECIA - PIEVE	0,00	2.625,00	0,00	2.625,00	0,00	0,00
Cap. 4501/0	TRASFERIMENTI DECENNALI DA REGIONE PER FUSIONE	Cap. 0/0	Varie opere	0,00	198.333,33	38.300,00	160.000,00	0,00	33,33
Cap. 4510/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI PER MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON	Cap. 2060102/62	ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON 2026	0,00	16.666,67	16.660,00	0,00	0,00	6,67
Cap. 4525/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SPORTIVO-RICREATIVI	Cap. 2060102/52	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	0,00	54.200,00	54.200,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4526/1	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI PER ACQUISTO TRATTORINO CAMPO SPORTIVO MEZZANO	Cap. 2060102/11	ACQUISTO NUOVO TRATTORINO PER CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE DI MEZZANO	0,00	15.662,08	15.662,08	0,00	0,00	0,00
Cap. 4536/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI PER INTERVENTO AUDITORIUM	Cap. 2050202/62	PNRR M4 C3 INV 1.3 - CUP G14J2200017/0001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE	0,00	171.464,00	171.464,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4540/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI E DA UNIONI DI COMUNI PER MANUTENZIONE IMM. SCUOLE MEDIE	Cap. 2040202/53	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	0,00	586,00	586,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4555/0	TRASFERIMENTO COMUNE PER ATTRAVERSAMENTO PEDONALE VIALE PIAVE	Cap. 2100502/54	INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.	0,00	8.448,09	8.448,09	0,00	0,00	0,00
Cap. 4570/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI ACQUISTO ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	Cap. 2030102/45	ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO	0,00	6.080,00	0,00	6.080,00	0,00	0,00
Cap. 4600/0	TRASFERIMENTO DA COMUNITA' PER MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON	Cap. 2060102/62	ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON 2026	0,00	16.666,67	16.660,00	0,00	0,00	6,67
Cap. 4610/0	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' FONDO STRATEGICO	Cap. 2070102/60	REALIZZAZIONE PERCORSO ESCURSIONISTICO S.MARTINO - CALATIA	0,00	620,80	620,80	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
Cap. 4680/0	TRASFERIMENTI BIM	Cap. 0/0	Varie opere	55.369,51	204.330,19	105.369,51	110.354,00	0,00	43.976,19
Cap. 4685/0	FONDO TRASFERIMENTI BIM 2016 - 2019	Cap. 0/0	Varie opere	0,00	78.952,09	48.314,57	30.637,52	0,00	0,00
Cap. 4685/2	TRASFERIMENTI BIM ADIGE PIANO ARREDO URBANO	Cap. 0/0		0,00	10.354,32	0,00	0,00	0,00	10.354,32
Cap. 4685/6	FONDO TRASFERIMENTI BIM BRENTA 2021 - 2025	Cap. 0/0	Varie opere	0,00	347.883,02	332.129,94	0,00	0,00	15.753,08
Cap. 4691/0	TRASFERIMENTI GAL TRENTINO ORIENTALE - RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE TURISTICHE	Cap. 2070102/69	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE	0,00	37.741,20	37.741,20	0,00	0,00	0,00
Cap. 4700/0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	Cap. 0/0	Varie opere	0,00	175.624,14	59.324,74	116.299,40	0,00	0,00
Cap. 4710/0	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	Cap. 0/0	Varie opere	0,00	47.549,28	47.549,28	0,00	0,00	0,00
Totale				210.139,27	4.694.380,18	3.367.733,79	1.443.807,99	-48.716,25	141.693,92
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					141.693,92

Allegato C) alla nota integrativa 2023

CAP	ART	Descrizione	Impegno 2023	ALE/A.A.	Traff. Comuni	Budget consuntivo Cap. 4100	Fin. Cap. 4110	Costo Avg. 4130	IDM	Conti	Stato PAT Reg. Com.	Cap.	Abiti	Impegnato anno	FFV	Kil	TOTALE
201001	15	ACQUISTO AUTOREVOLI DI SERVIZIO	25.900,00	25.900,00								4000-00		-	25.900,00		25.900,00
201002	30	ACQUISTO TERRENI	5.000,00									4010-10	5.000,00		5.000,00		5.000,00
201002	37	REALIZZAZIONE PARTICELLE IN LOC. SENIA	15.363,72	15.363,72										14.978,12	385,20		15.363,72
201002	38	ACQUISTO PARTE FID. 2554 - 2552, IN CC. SIBIR	180.000,00	180.000,00											180.000,00		180.000,00
201002	50	MANUTENZIONE E MANUTENZIONE A NORMA DI MANIFATTI COMUNALI	174.535,24	105.000,00				24.535,24				4710		105.000,00	68.852,06		174.535,24
201002	55	LAVORI CASA PIAZZA	120.000,00							45.000,00							
201002	57	INTERVENTI STRAGORDINARI SU MALDIE COMUNALI	34.133,39	30.000,00				4.133,39						33.992,37	241,02		34.133,39
201002	59	ACQUISTO AREA PER PALAZZO SPOGLI	5.410,00											5.410,00			5.410,00
201002	71	ACQUISTO AREA PER MANIFATTI COMUNALI	10.729,90					10.729,90						10.729,90			10.729,90
201002	73	INTERVENTI STRAGORDINARI MALDA PALA	119.594,27			119.594,27								119.594,27			119.594,27
201002	79	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOCULTURCO STABILI COMUNALI	385.000,00	330.000,00		44.000,00	11.000,00							27.111,50	357.188,50		385.000,00
201002	80	REALIZZAZIONE NUOVA CONDOMINIO E PLATIA DI CALCESTRUZZO MALDA VESODIA	41.843,51			6.843,51			35.000,00					41.843,51			41.843,51
201002	81	ACQUISTO CASA P.D. 2017 SU MONTE HEDOLF	110.000,00	99.660,00					10.340,00					35,00	109.965,00		110.000,00
201002	155	TRASFERIMENTO SOCIETA MALDIE E FASCOLI TONACICO PER RISTRUTTURAZIONE MALDA PALA	500,00	500,00										500,00			500,00
201002	250	SCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO	22.416,25	20.000,00				2.416,25						17.000,25	4.736,00		22.416,25
201002	251	SCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SULL'EDIFICAZIONE MALDIE	86,64					86,64						86,64			86,64
201002	10	PER MI CI INV. 4.1 - CUP G11720039006 - MANUTENZIONE INVALUTIVA SITO	1.750,80								1.750,80	4050,61				1.750,80	1.750,80
201102	12	SPESA PER INFORMATIZZAZIONE	27.258,46	16.000,00				11.258,46						6.445,14	20,6112		27.258,46
201102	13	REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	8.174,00					8.174,00						8.174,00			8.174,00
201102	250	SPESA LEGALI STRAGORDINARIE	891,24					891,24						891,24			891,24
201002	45	ACQUISTO AUTOREVOLI DI SERVIZIO	23.250,00	17.170,00		6.080,00								23.250,00			23.250,00
201002	50	LAVORI MANUTENZIONE STRAGORDINARIA SCUOLA MATERNA	2.609,60					2.609,60						2.609,60			2.609,60
201002	200	CONTRIBUTO STRAGORDINARIO SCUOLA MATERNA	17.200,00					17.200,00						17.200,00			17.200,00
201002	10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	2.293,60					2.293,60						2.293,60			2.293,60
201002	50	LAVORI MANUTENZIONE STRAGORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	25.564,37	20.000,00				5.564,37						25.564,37			25.564,37
201002	53	INTERVENTI STRAGORDINARI SCUOLE MEDIE	1.750,46			36,00		1.714,46				450		1.766,46			1.766,46
201002	55	REALIZZAZIONE AREA STRAGORDINARIA ELEMENTARI SAN MARTINO	16.052,00	150.000,00				133.948,00						3.012,27	157.038,73		166.052,00
201002	52	PROGETTO "ARTISTICAMENTE CAMMINARE UN GIORNO IN VALLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO"	99.939,61	1.207,70				98.731,91				6050,64		25.880,41	30,00	71.025,20	99.939,61
201002	53	PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA GANOBRIA VECIA - FIDVE	7.500,00	4.875,00								4360,11					7.500,00
201002	15	ACQUISTO AREA PER BIBLIOTECA	16.484,21	16.484,21										16.484,21			16.484,21
201002	16	ACQUISTO NUOVI PRESSOAL COMPUTER PER BIBLIOTECA	2.846,70	2.846,70										2.846,70			2.846,70
201002	40	SCARICO PER RETIAMP/PUBBLICAZIONI CULTURALI VARE	4.977,60					4.977,60						4.977,60			4.977,60
201002	51	COMPLETAMENTO RECUPERO SITI MINIERARI MEDIOVALI	15.397,38	15.397,38										15.397,38			15.397,38
201002	59	PROGETTO "PARADISO LIBRO DI LEO SIBIR"	25.580,00	10.200,00							15.380,00	4360,73		22.277,20	122,80		25.580,00
201002	61	INIZIATIVE TURISTICHE CULTURALI PER PROMOZIONE "PICCOLI MUSEI"	18.729,80	10.000,00				8.729,80						18.729,80			18.729,80
201002	62	PER MI CI INV. 1.3 - CUP G1020007001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUTOREVOLI INTERCOMUNALI	80.000,00	80.000,00										80.000,00			80.000,00
201002	63	REALIZZAZIONE SINTERO DELLE ACQUIRETAI	7.914,20					7.914,20						6.519,20	1.375,00		7.914,20
201002	64	INIZIATIVE TURISTICHE CULTURALI - ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	14.975,50	5.000,00				9.975,50						14.975,50			14.975,50
201002	250	SCARICO SITO DI RETIAMP/PUBBLICAZIONI CULTURALI VARE	5.526,60					5.526,60						5.526,60			5.526,60
201002	161	TRASFERIMENTO COMUNITA DI VALLE PER PROGETTO VALORIZZAZIONE ARTISTA SIORE TURIA	8.000,00	8.000,00										8.000,00			8.000,00
201002	200	CONTR. STRAORD. ALLA PARROCCHIA	7.048,57	7.048,57										7.048,57			7.048,57
201002	208	CONTRIBUTO STRAGORDINARIO ASSOCIAZIONE IN ALLEVI	1.800,00	1.800,00										1.800,00			1.800,00
201002	210	PROGETTO SVILUPPO CULTURA	24.241,16	40.000,00										24.241,16			24.241,16
201002	50	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA CENTRO SPORTIVO FOSI	65.531,12	40.000,00				25.531,12						65.531,12			65.531,12
201002	52	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	162.600,00	108.400,00		54.200,00								72.292,21	90.307,80		162.600,00
201002	53	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	46.233,73	41.500,00										40.931,13	5.262,60		46.233,73
201002	54	ACQUISTO ATTREZZATURE TURISTICHE	6.007,28					6.007,28						6.007,28			6.007,28
201002	62	ORGANIZZAZIONE MONDIALE MANIFATTI BIRI MANIFATTI 2016	50.000,00	16.000,00		34.000,00					16.000,00	4600					50.000,00
201002	208	CONTRIBUTO STRAGORDINARIO PER ACQUISTO ATTREZZATURA PALESTRA SIBIR	18.508,72	18.508,72										18.508,72			18.508,72
201002	210	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' SPORTIVE	101.466,67	101.466,67										101.466,67			101.466,67

[illegible]

